

46

CLYPEUS

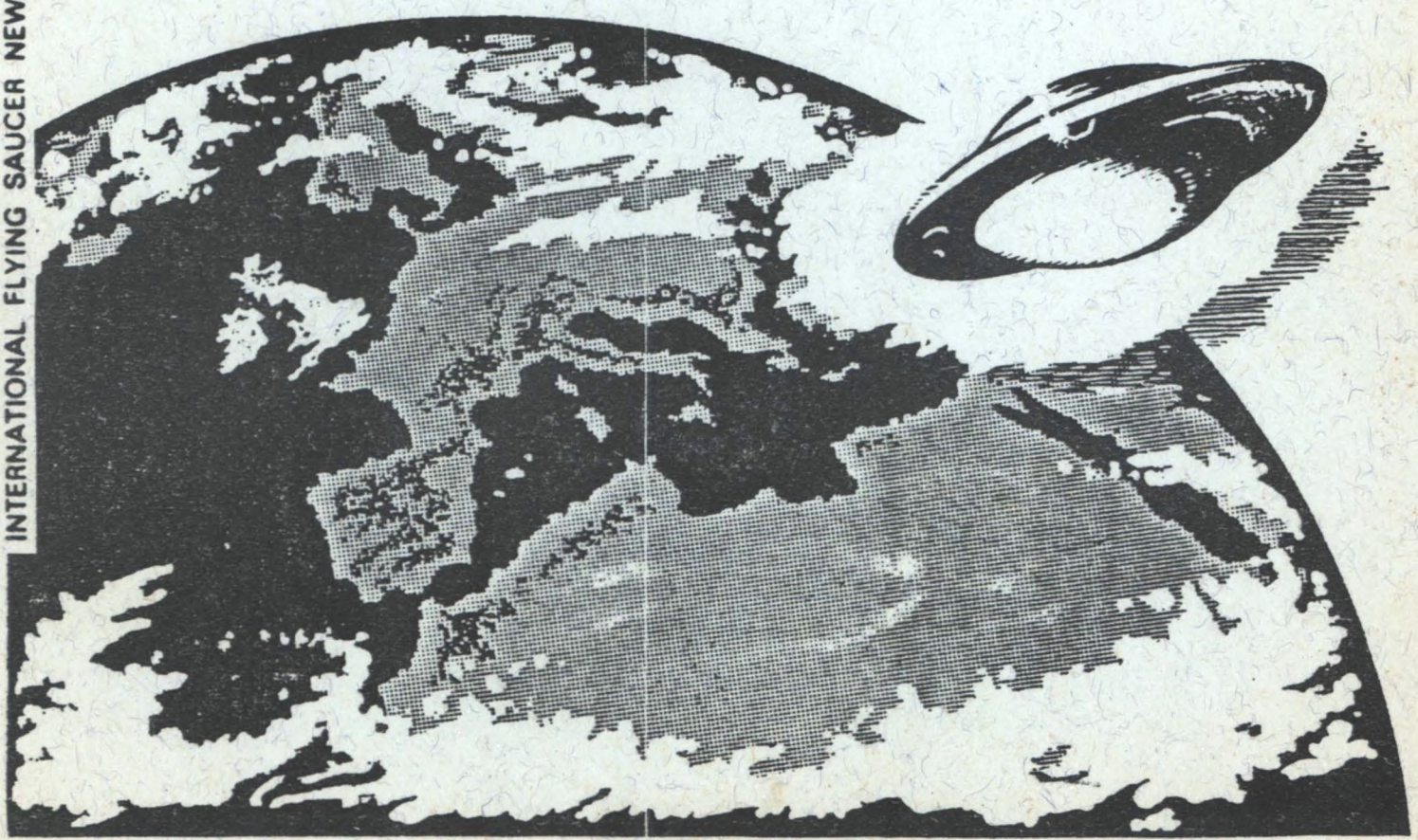
FEBBRAIO 1

INTERNATIONAL FLYING SAUCER NEWS - PUBLISHED BY GIANNI SETTIMO - CASELLA POSTALE 604 - TORINO (ITALY)

UFO AND FORTEAN PHENOMENA

JOHN A. KEEL

PER LA PRIMA VOLTA SU
UNA RIVISTA ITALIANA !



CLYPEUS

UFO AND FORTEAN PHENOMENA

CLYPEUS - Rivista bimestrale diretta da
Eduardo Russo

Direttore responsabile ed editore:
Gianni V. Settimo.
Casella postale 804 - 10100 Torino.

Conto corrente postale 2/29517
Intestato all'editore.

Registrazione Tribunale di Torino n. 1647 del 28
aprile 1964.

REDAZIONE

Blanca Ferrari (redattore capo)
Angela Martella (segretaria di redazione)

REDATTORI

Luciana Monticone
Franco Ossola
Claudio Marchiaro
Roberto D'Amico
Mario A. Carrato

La rivista, nei limiti delle sue possibilità, pubblica articoli di storia, geografia, arte, archeologia, letteratura e folklore che favoriscano una sempre maggiore conoscenza e valorizzazione della regione Piemonte, della Valle d'Aosta e della Provenza (Occitania).

Gli articoli firmati comportano ai rispettivi autori ogni responsabilità sul contenuto, mentre quelli non firmati si intendono compilati a cura della Redazione.

L'Editore si riserva la proprietà assoluta di tutto quanto è pubblicato in originale e ne consente l'eventuale riproduzione su richiesta seguita da consenso scritto ed in ogni caso con l'obbligatorietà della citazione dell'autore e della rivista CLYPEUS.

I diritti d'autore sono riservati (articolo III della Convenzione di Ginevra, 6 ottobre 1952 e 16 settembre 1966).

Tutto il materiale (compreso quello fotografico) inviato per la pubblicazione, anche se non utilizzato non viene restituito, salvo nei casi in cui non sia preso precedentemente impegno scritto in tal senso.

La rivista, edita non a fini speculativi ma culturali e informativi, viene inviata gratuitamente agli aderenti del "Gruppo Clypeus".

Essa si avvale della volontaria e gratuita collaborazione degli organi della Direzione e della Redazione ai quali, con questo mezzo, l'Editore esprime la propria gratitudine per la loro apprezzata e disinteressata attività.

La collaborazione è aperta a tutti gli studiosi e si intende gratuita.

CLYPEUS

accetta con piacere lo scambio con pubblicazioni similari.

agradecera el intercambio con otras publicaciones similares.

acceptera avec plaisir l'échange avec toutes les publications similaires.

will acknowledge with thanks any exchange with similar publications.

please accept the intersangon de similar revuy.

ist gerne zu einem Austausch mit ähnlichen Veröffentlichungen bereit.

L'adesione comporta automaticamente l'accettazione reciproca di riprodurre (quando desiderato) materiale pubblicato da entrambi le parti impegnandosi a citare la fonte e l'autore.

Tutti i numeri arretrati sono esauriti.

Illustrazioni "Archivio Clypeus".

L'adesione al "Gruppo Clypeus" con diritto a partecipare alle manifestazioni e conferenze e a ricevere "Piemonte insolito" e "Ufo and Fortean Phenomena" è di lire 5.000 annue (da gennaio a dicembre)

GLYPPEUS

PIEMONTE INSOLITO

L'unica rivista italiana
dedicata integralmente
al panorama insolito del
Piemonte

Pubblica studi e ricerche
sulle cronache insolite
del Piemonte

Miti curiosi - Folclore
Leggende - Tradizioni
Libri e documenti rari

Articoli dei piu' noti
studiosi e ricercatori
di storia piemontese

UFO and FORTEAN. PHENOMENA

L'unica rivista italiana
dedicata integralmente
al panorama ufologico
internazionale

Solo materiale inedito
in Italia
con un'impostazione in
chiave di "ufologia nuova"
Rubriche di avvistamenti e
cronache; fatti e commenti

Articoli dei piu' noti
studiosi e ricercatori
di tutto il mondo

COSTRUL - EDIL

VIA GIUSTI, 13 - TELEF. 62.71.406 - NICHELINO (Torino)

**COSTRUZIONI
RIPARAZIONI
TINTEGGIATURA
MANUTENZIONI**

CIVILI E INDUSTRIALI

PREVENTIVI GRATUITI

COSTRUL - EDIL - VIA GIUSTI, 13 - TEL 6271406 - NICHELINO (To)

CLYPEUS	Supplemento bimestrale a cura della Sezione Ufologica del "Gruppo Clypeus"
UFO & fortean PHENOMENA	Redattore Capo: Edoardo Russo Redazione e Amministrazione: Casella Postale 604, 10100 Torino, Italia
Anno I Numero 1 Gennaio-Febbraio 1977 Supplemento a <u>Clypeus</u> n° 46, dicembre 1976	Direttore Responsabile & Editore: Gianni V. Settimo Iscrizione al "Gruppo Clypeus": £ 5.000 Conto Corrente Postale 2/29517

SOMMARIO

Non basta il CLYPEUS "normale"?	pag. 2
<u>Casistica recente</u>	
Avvistamenti di tipo 1 in USA e Canada Parte 1 : luglio-settembre 1975	pag. 4
<u>Un autore</u>	
John A. Keel	pag. 8
Tecniche di sovversione e conquista di J.A.K.	pag. 9
<u>Una rivista</u>	
BUFORA Journal	pag. 12
<u>Casistica media-recente</u>	
Avvistamenti di tipo 1 in Brasile: 1965	pag: 14
<u>CLYPEUS-ricerche</u>	
Appunti per una metodologia di ricerca... ..	pag: 18
<u>Il primo libro sugli UFO</u>	
Donald E. Keyhoe: "Flying Saucers are Real"	pag. 20

Il disegno di copertina è riprodotto per la gentile concessione del BUFORA. L'autore è David Kreepax, e l'immagine ha ornato la copertina del BUFORA Journal dal 1972 al 1975.



NON BASTA IL CLYPEUS «NORMALE» ?

Secondo le numerose lettere ricevute, l'impostazione regionale della serie "Piemonte Insolito" non è sufficiente a portare avanti il discorso che proprio CLYPEUS affrontò per primo in Italia.

Il "Gruppo Clypeus" è sempre rimasto in contatto con organizzazioni e studiosi di tutto il mondo, e per tutto questo tempo nuovo materiale è andato accumulandosi negli archivi del Gruppo.

Non potendo venir pubblicato su CLYPEUS-Piemonte e tantomeno su "gli Arcani", la cui impostazione è al contrario troppo vasta, esso è praticamente inutilizzato se non per le nostre ricerche a livello privato.

Abbiamo così pensato ad un supplemento ufologico. Non però una rivistina che raccolga alla disperata qualche notizia e qualche speculazione; vogliamo che questa sia qualcosa di diverso, di nuovo: una panoramica del mondo ufologico straniero attraverso gli occhi di CLYPEUS; una pubblicazione il cui scopo è la pubblicazione di materiale assolutamente inedito in Italia.

La parte più importante viene dedicata alla casistica, che riveste secondo noi un'importanza di base nella ricerca ufologica.

Onde però evitare certe penose raccolte raffazzonate di casi presi ai quattro angoli del mondo e nelle epoche storiche più lontane (raccolte di cui noi stessi abbiamo fatto esperienza), abbiamo cercato una nuova metodologia: ogni volta presenteremo una casistica ben definita per un determinato periodo e/o luogo, pubblicando in forma sintetica ma completa tutti e solo i casi inediti nel nostro paese.

Inoltre, per evitare che i vari periodi si sottraggano spazio a vicenda, abbiamo diviso l'insieme dei casi in tre periodi storici, dei quali ci limitiamo per ora a dare solo un'idea generale.

Il periodo a noi più vicino (che chiameremo "recente") comincia il 1° gennaio 1969, ed è contemporaneo alla nascita e allo sviluppo dell'ufologia "nuova", cui noi aderiamo.

Chiamiamo poi periodo "aureo" o "classico" quello delle grandi "ondate" di avvistamenti, che va dal 1947 al 1957. I due periodi, classico e recente, sono separati da un periodo intermedio, nell'ambito del quale possiamo distinguere due fasi: una di stasi, dal '58 al '63, ed una di ripresa (64-68).

La casistica antecedente al 1947 è stata da noi considerata a parte, in un periodo "antico" o "preistorico".

Contiamo di presentare in ogni numero tre rubriche di casistica, una per tipo (alternando i periodi classico e antico), sperando così di riuscire a fornire un quadro completo del fenomeno.

Non ci limitiamo naturalmente alla casistica. Il pezzo forte di ogni numero sarà infatti un articolo di un autore straniero, ripreso da una rivista estera specializzata. Non è nostra intenzione sfruttare il lavoro di altri, pertanto gli articoli (firmati dall'autore) saranno accompagnati da un profilo non biografico ma bibliografico, con una presentazione della rivista dalla quale è estratto il brano, con indirizzo e modalità d'abbonamento.

Sempre con lo scopo di presentare al pubblico italiano il quadro ufologico estero, pubblicheremo ogni volta, al posto dell'editoriale, una rubrica fissa di avvenimenti, notizie e commenti: una "Cornucopia" dell'ufologia internazionale.

Per completare il quadro "estero", in ogni numero apparirà poi la recensione d'un libro straniero, accompagnato dalle modalità per acquistarlo, se interessa.

Parlando in linea generale della politica editoriale che intendiamo seguire, l'ufologia da noi presentata non sarà quella "classica", ma quella "nuova" o "di frontiera", che abbandona la sfruttatissima ipotesi extraterrestre cercando nuovi orizzonti per una soluzione più ampia, che abbracci anche tutta quella gamma di avvenimenti insoliti, che abbiamo raccolto sotto il nome generico di fortiana, e dei quali presenteremo sempre una rubrica.

Quest'ufologia "nuova", pur avendo validissimi esponenti nel mondo anglosassone (Bowen, Creighton, Holiday, Rogerson in GB, Clark, Coleman, Farish, Keel, Sanderson e Vallée in USA) è praticamente sconosciuta in Italia, dove la maggior parte degli ufologi è ancora tenacemente ed ostinatamente aggrappata all'ETH.

Sono allo studio altre iniziative, che presenteremo di volta in volta.

... e con questo...

... CLYPEUS continua!

CASISTICA RECENTE

AVVISTAMENTI DI TIPO 1 IN U.S.A. & CANADA

luglio - settembre 1975

Per il periodo "recente" presentiamo la casistica americana, USA e Canada, del secondo semestre 1975, limitatamente ai casi di atterraggio e sorvoli a bassa quota (meno di 200 metri dal suolo), cioè alla casistica di "tipo-1" della classificazione di Jacques Vallée, o al "Close-Encounter" di quella del dottor Hynek. I casi contenuti nel nostro catalogo per questo periodo in quegli stati sono circa un centinaio, dei quali abbiamo scartato circa trenta esempi perché presentavano dati insufficienti per una corretta valutazione. Altri quattro casi sono stati eliminati in quanto già apparsi su riviste specializzate italiane.

La casistica è presentata in forma sintetica con indicati anno, mese, giorno, ora, minuti, luogo, stato dell'avvistamento, seguiti da una breve descrizione del fatto e dalle fonti. Vengono usate alcune abbreviazioni, ciascuna delle quali è accompagnata dal significato la prima volta che appare.

1975.07.03/23.00-Madison (Connecticut: CT). Due persone su di un'auto scoperta si fermano per osservare meglio una striscia di luce in cielo che si trasforma in una fila di luci accecanti multicolori disposte intorno ad un oggetto scuro con cupola che si libra silenzioso sopra alcuni alberi. Per qualche minuto i testimoni lo seguono con l'auto, ma verso le 23.30 l'UFO schizza via scomparendo in cielo. (Flying Saucer Review Vol.XXI N.6 p.24)

1975.07.04/00.00-varie località nelle contee Morris ed Essex (New Jersey: NJ). Vicino a Mountain Lakes due fidanzati vedono un oggetto circolare con cupola traslucida verdastria passare lento e silenzioso a bassissima quota illuminando la zona a giorno. Contemporaneamente si verifica una forte interferenza nella radio della polizia locale. Vicino all'aeroporto di Caldwell due persone a bordo d'un aereo privato danno la caccia per un po' ad

un oggetto luminoso. A Morris Plains l'oggetto viene visto da una ragazzina, e vicino a Paramus insegue una coppia in automobile. (Morristown Daily Record 17 luglio; Skylook n.94 p.3; FSR XXI/6 p.25)

1975.07.06/17.00-Mount Pleasant (Ontario: ONT). Un uomo osserva un cilindro metallico atterrato in un campo. Sul posto si rinviene un cerchio d'erba bruciata ed una sostanza oleosa, del diametro di 15-20 metri. (Skylook n.97 p.17)

1975.07.10/ ? . ?.-Chambersburg (Pennsylvania: PA). Un disco del diametro di dieci metri dà la caccia per parecchie miglia ad una donna in auto mantenendosi a pochi centimetri dal tetto dell'auto. Contemporaneamente ci sono parecchi avvistamenti nella zona. (Skylook n.97 p.9)

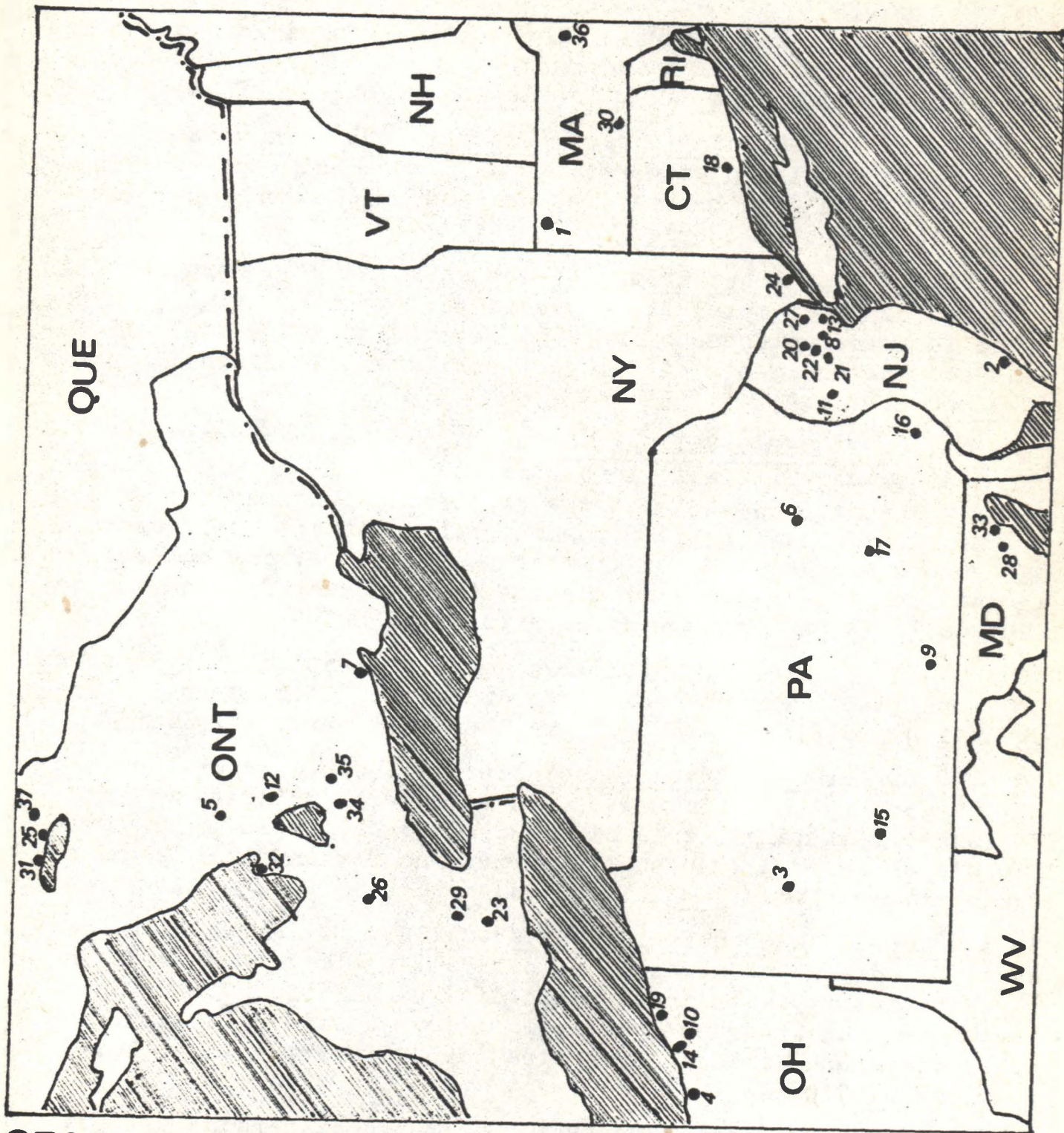
1975.07.20/22.00-Bay Village (Ohio: OH). Quattro persone che cercano di vedere l'Apollo in orbita individuano dei fasci luminosi provenienti da un oggetto che si libra silenzioso a meno di 300 metri di quota. Nella parte inferiore c'è una luce rossa, e tante luci bianche sono tutt'intorno. L'oggetto, che ha anche come quattro gambe e due fari che emettono i fasci di luce, si allontana lentamente nel cielo coperto. (FSR XXI/6 p.24)

1975.07.27/ ? . ?.-Butler (PA). Un oggetto circolare con luci rosse lampeggianti e gambe sul fondo si libra fluttuando nell'aria davanti a una finestra da cui una donna l'osserva. (Skylook 97 p.9)

1975.08.02/20.00-Appleton (Wisconsin: WI). Superata una curva, due persone in auto s'imbattono in un oggetto rettangolare sui 15-20 metri di larghezza a circa 30 metri dal suolo in un campo accanto alla strada. Appena lo sorpassano fermano l'auto, ma l'UFO è già sparito. (FSR XXI/6 p.24)

1975.08.06/20.50-Rochester (Minnesota: MN). Due agricoltori osservano indipendentemente l'uno dall'altro l'atterraggio di un oggetto fiammeggiante in un campo di erba alfalfa [Gli UFO sembrano avere un interesse particolare per quest'erba]. Sul terreno si trova una striscia brunastra larga 5 metri e lunga 10. (Skylook n.97 p.17)

1975.08.08/16.50-Greensburg (PA). Un gruppo di persone osserva tre dischi piatti argentei che si librano a meno di 30 metri dal suolo e si allontanano seguiti dopo qualche secondo da altri tre dischi uguali. (Skylook n. 97 p.9)



STATI UNITI NORDORIENTALI ED ONTARIO

scala 1:5'000'000

0 50 100 150 200 250 km.

1975.08.09/22.15-Greenfield (WI). Tre civili ed un poliziotto osservano un oggetto che attraversa la strada a bassa quota. L'UFO ha la forma d'un disco inclinato a 30° attaccato ai bordi a due cilindri, ai cui estremi risplendono luci gialle. Altre luci dello stesso colore ma quadrate risplendono sul disco stesso.
(FSR XXI/6 p.24)

1975.08.17/22.23-varie località della contea Navajo (Arizona:AZ). Un agente di ronda vicino a Keams Canyon osserva una luce bianca diffusa, proveniente da un faro situato al centro d'un oggetto scuro, che ha anche una luce rossa ed una verde rotanti. [Un UFO italiano?] Le tre luci si spengono improvvisamente, e dopo qualche minuto luci, motore e radio dell'auto della polizia si spengono per 30 secondi. Più o meno alla stessa ora altri UFO vengono visti a Kayenta e a Tuba City, sempre da agenti di polizia.
(Skylook n.97 p.6)

1975.08.19/ ? . ?.-Pichado (AZ). Due ragazze e parecchi automobilisti vedono un oggetto cilindrico luminoso avvicinarsi alla strada con movimenti oscillatori sia verticali che orizzontali ed atterrare in un campo. (Eloy Enterprise, 4 settembre)

1975.08.25/20.00-Hunter Valley, vicino ad Aspen (Colorado : CO). Due giovani vengono terrorizzati da successive apparizioni di oggetti luminosi a bassa quota. Verso il tramonto due triangoli con file di luci bianche blu e rosse [dopo l'UFO italiano ecco quel-

---continua a pag.23

LOCALITÀ DELLA CARTINA "USA ORIENTALI" di pag.6

1:Adams(MA)	14:Gates-Mills(OH)	27:Paramus(NJ)
2:Atlantic City(NJ)	15:Greensburg(PA)	28:Randallstown(MD)
3:Baker(PA)	16:Lafayette Hills(PA)	29:Saint George(ONT)
4:Bay Village(OH)	17:Lebanon(PA)	30:Southbridge(MA)
5:Bracebridge(ONT)	18:Madison(CT)	31:Sturgeon Falls(ONT)
6:Brandonville(PA)	19:Madison(OH)	32:Thunder Beach(ONT)
7:Brighton(ONT)	20:Montville(NJ)	33:Towson (MD)
8:Caldwell(NJ)	21:Morris Plains(NJ)	34:Uxbridge(ONT)
9:Chambersburg(PA)	22:Mountain Lakes(NJ)	35:Valentia(ONT)
10:Chesterland(OH)	23:Mount Pleasant(ONT)	36:Waltham(MA)
11:Cokesbury(NJ)	24:New Rochelle(NY)	37:Widdifield(ONT).
12:Dalrymple(ONT)	25:North Bay(ONT)	
13:Fort Lee(NJ)	26:Orangeville(ONT)	

UN AUTORE

JOHN A. KEEL

Due parole sull'autore dell'articolo che presentiamo in questo numero, tratto dal BUFORA Journal Vol.2 No.9 (estate 1969), che ringraziamo per il permesso concessoci di riproduzione.

John A. Keel è uno dei personaggi più noti del mondo ufologico americano, che egli ha rivoluzionato col suo libro più noto: "UFO: Operazione Cavallo di Troia", pubblicato anche in Italia dalla casa editrice MEB di Torino.

Interessato agli UFO fin dal 1945, quando un suo articolo sui "foo-fighters" apparve su un quotidiano newyorkese, nel 1952 produce e presenta un documentario radiofonico intitolato "Things in the Sky". Appassionato di tutto ciò che è misterioso, gira negli anni successivi tutto il medio e lontano oriente. Proprio sui misteri dell'oriente scrive il suo primo libro: "Jadoo", smitizzazione dei maghi e ciarlatani di tutta quella parte di mondo.

Dal '66 al '69 si dedica agli UFO a tempo pieno, in una ricerca che lo porta attraverso un mondo pazzesco e fantastico, fino all'abbandono dell'ETH. Dopo una serie di articoli che fece scalpare su varie riviste specializzate (dei quali fa parte anche il nostro di oggi), pubblica in due libri un manoscritto lunghissimo. Il primo volume (Strange Creatures from Time and Space) tratta insieme tutta la vasta gamma di visitatori-abitanti del nostro pianeta: angeli, demoni, mostri, fantasmi, animali misteriosi, spaziali, gnomi, fate e compagnia bella, mentre il secondo, appunto "UFOs: Operation Trojan Horse", è dedicato all'ufologia, ed è una pietra miliare di quella che abbiamo chiamato "ufologia nuova", portando avanti l'ipotesi che gli UFO non siano che uno dei molti "sistemi di riferimento", dei paraventi, degli aspetti di una realtà nascosta che ci guida e condiziona, tema ripreso nel '71 con "Our Haunted Planet", di cui la fenomenologia UFO è solo uno degli argomenti. Per qualche anno JAK si limita a pubblicare una rivistina, poi nel '75 scrive "The Mothman Prophecies", diario delle sue ricerche del '67 nella valle dell'Ohio. Segue nel '76 "The Eighth Tower", considerazioni e riflessioni sulla realtà nascosta che guida il destino dell'uomo.

Contiamo di recensire i suoi libri in un prossimo futuro.

TECNICHE DI

SOVVERSIONE & CONQUISTA

- di John A. Keel

Per più di 5000 anni, fanatici assetati di potere hanno condotto un gioco crudele con le vite ed i destini dei loro seguaci. I precetti fondamentali della guerra psicologica erano conosciuti già al tempo di Genghis Khan, il quale ordinava ai suoi uomini di distruggere selvaggiamente una città e di passare a fil di spada tutta la popolazione, badando però a lasciare che qualcuno riuscisse a salvarsi e a fuggire, diffondendo così la storia del massacro lungo il suo tragitto. Così le città assediate si arrendevano senza resistenza, sperando nella sua clemenza.

Parecchi secoli più tardi, Hitler impiegò le stesse tecniche, con qualche adattamento alla guerra moderna, mandando i suoi cacciabombardieri a colpire città indifese come Rotterdam e spazzando via interi villaggi dell'Europa orientale.

Ora noi ci rendiamo conto di come questi uomini hanno giocato questa disgustosa partita a scacchi per tutto il corso della storia. Ma proviamo ad ampliare il gioco.

Come vi comportereste per impadronirvi di tutto il pianeta e ridurlo in schiavitù?

Casomai non lo sapeste, le regole del gioco sono già state stabilite. Anzi, la partita è già cominciata. Viene giocata ora, sotto i nostri occhi, su scala globale. Ecco come funziona.

Il primo passo è il controllo della stampa. Mussolini cominciò la sua carriera politica prendendo il controllo di un giornale. Oggi una gran parte del mondo è in mano a dittatori che controllano e censurano senza alcun limite i giornali dei loro paesi. [Risale a settembre la conferenza sulla libertà di stampa nel mondo, con tutte le polemiche che l'hanno seguita.] Negli Stati Uniti, un numero sempre maggiore di quotidiani indipendenti viene assorbito da potentissime catene di giornali ed agenzie di stampa. [Per un esempio più vicino a noi, vedi la polemica recentemente sorta circa il parigino "Le Figaro"]

Il secondo passo è il controllo della situazione economica ,

il che comporta uno scombussolamento del mercato monetario, e soprattutto di quello aureo. Provate a dare un'occhiata alla situazione economica mondiale? L'oro comincia a non bastare più al fabbisogno, il mercato aureo è nel panico. Dovunque, la svalutazione sovrasta o minaccia le economie nazionali. L'inflazione corre sfrenata per tutti gli stati. Il disastro economico potrebbe colpire a livello mondiale in qualsiasi momento. Avete letto "Il crack del '79" di Paul Erdman? Spiega come il mondo potrebbe fallire entro due anni

Il terzo passo è il controllo delle comunicazioni. Negli ultimi dieci anni tutti i tipi di comunicazione, radio, poste e telefoni hanno cominciato a cedere pericolosamente in tutto il mondo. Il sistema di comunicazione della difesa nazionale USA è stato completamente annientato per ben due volte nel '68 E per quel che ne sappiamo per lo meno altre due volte, nel '71 e nel '72. La "linea calda" tra Washington e Mosca è già stata interrotta due volte tra il '66 e il '69. Il nostro sistema telefonico è così sovraccaricato che un collasso completo è imminente Questo ritratto dell'America del '69 assomiglia stranamente all'Italia del '77.

Il quarto passo è l'impiego fino all'esaurimento delle forze armate in operazioni e guerre diversive: vedi Vietnam. E tutte le guerre calde e fredde e le rivoluzioni che negli ultimi dieci anni hanno insanguinato il mondo. E' di qualche giorno fa la notizia che tra il 1946 e il '76 lo stato d'allarme con mobilitazione parziale e spiegamento dimostrativo delle forze armate è stato proclamato 115 volte dall'URSS e 215, di cui 33 con mobilitazione di forze nucleari, dagli USA; una media di 4 volte all'anno i russi e 7 volte gli americani. Noi italiani siamo più tranquilli: solo qualche tentativo di golpe, o attentati e terremoti hanno mobilitato le truppe.

Il quinto passo è l'usurpazione e distruzione del controllo religioso. "Dio è morto". Guardate cosa sta accadendo alla chiesa cattolica, e più in generale la crisi sempre maggiore in tutto il mondo. Da noi, S. Gennaro è addirittura sceso in sciopero.

Il sesto passo è l'introduzione dell'anarchia. I giovani di tutto il mondo sono in aperta rivolta contro il "sistema". I licei e le università di quasi tutti i paesi sono in tumulto. La "rivoluzione sessuale" è stata accompagnata da una sempre maggior diffusione di stupefacenti. I giovani rifiutano l'attuale ordine sociale, il servizio di leva, le tendenze materialistiche dei lo

ro vecchi. Ci sono stati centinaia di casi in cui ragazzini anche minorenni sono stati colti sul fatto mentre commettevano atti di sabotaggio contro vie di comunicazione, centrali di energia, installazioni militari. I giornali "hippie" ed "underground" sono pieni di istruzioni su come costruirsi bombe, tagliare cavi telefonici, eccetera.

Settimo ed ultimo passo: soppressione di tutti quei personaggi che sembrano in grado di controllare tutto questo casino. Se non potete comprarli, sparategli.

Ed ora provate a mettere insieme tutti questi punti. Cosa si ottiene? Vi trovate la stampa imbavagliata, le comunicazioni (vitali in ogni tipo di "guerra") interrotte, il chaos economico, le forze militari esaurite e prostrate in campi di battaglia lontanissimi, masse d'anarchici furibondi in casa disposti ad attaccare e minare il sistema, ed il sistema stesso guidato da uomini che non sono certo i più adatti a fronteggiare la situazione. Risultato: un collasso totale, ad ogni livello.

Nel lontano 1933, Hitler fece incendiare il parlamento tedesco, e poi si mise a strillare che erano stati i comunisti a farlo e che l'unica salvezza per la Germania era ovviamente di installarlo al potere, così che potesse usare un pugno di ferro per fermare i "rossi".

L'attuale situazione mondiale non è sorta da un giorno all'altro. Dà anzi tutta l'impressione di essere stata attentamente programmata, e che questo programma sia scrupolosamente attuato da qualcuno ben nascosto dietro le quinte.

Se cominciate a seguire, fino all'inferno se necessario, le notizie che si possono riferire a questi sette passi sul vostro quotidiano, arriverete presto a capire che ci stiamo avvicinando inesorabilmente alla distruzione finale, quasi fossimo guidati da qualche gigantesco computer. I militanti negri, gli studenti in rivolta, gli obiettori di coscienza ed anche gruppi come il Ku Klux Klan non sono che pedine in questo gioco.

Ed ora arriviamo al passo finale. Supponiamo che il nostro pianeta sia alla fine ridotto al chaos economico, sociale e morale. E poi supponiamo che grandi formazioni di strani oggetti luminosi scendano contemporaneamente in tutti i paesi e che esseri bellissimi e di grande splendore ci parlino tramite radio, TV, telefoni e giornali, e ci dicano che stavamo distruggendo l'equilibrio dell'universo, che avevamo fatto un tal casino che

---continua a pag.22

UNA RIVISTA

BUFORA

JOURNAL

Nato col nome di BUFORA Journal and Bulletin nel 1964, come organo della British U.F.O. Research Association, fusione dei gruppi London U.F.O Research Organisation e British U.F.O. Association, il BUFORA Journal uscì come erede legittimo del LUFORO Bulletin (pubblicato fin dal 1960) e del BUFOA Journal (di cui uscirono solo due numeri, entrambi nel '63).

Dal '64, il Journal non ha mai cambiato il caratteristico formato cm.16x20. Affidato dapprima alle cure del direttore del LUFORO Bulletin, Charles Stickland, per i primi tre numeri (ricchi di casistica sia inglese che estera, con articoli e notizie interne del BUFORA che si alternavano per rendere gradevole la lettura) la rivistina passò alla fine del '64 nelle abili mani del dottor John Cleary-Baker, che tenne la direzione della rivista fino al '72. In questo periodo il Journal ridusse il nome a quello attuale, migliorò la veste di stampa con una copertina lucida dal disegno veramente troppo povero e non significativo, ma perdetta in contenuto casistico, in quanto il Cleary-Baker dovette praticamente confezionare la rivista da solo, e per ragioni soprattutto di tempo il BUFORA si limitò a pubblicare una specie di notiziario interno, nel senso che la parte inerente l'Associazione prese lo spazio che era stato della casistica. La pubblicazione, sempre trimestrale, rimase comunque di notevole interesse, soprattutto per la serietà della sua impostazione.

A partire dal '71, il BUFORA ricominciò a dare molto spazio agli avvistamenti, sia incorporando la pubblicazione 'Ufolog', una rassegna mensile di casistica, sia con la pubblicazione di un supplemento, il BUFORA Research Bulletin, ciclostilato e curato da Anthony Pace. Sempre in quel periodo cominciarono ad apparire sul Journal le prime fotografie di illustrazione.

Nel '72 la rivista subì due cambiamenti: di copertina, con lo

splendido disegno di David Kreepax che riproduciamo in copertina; e di direttore, col passaggio della rivista a Norman Oliver, dinamico direttore di COS-MOS e GEMINI, che ristrutturò il Journal con l'introduzione di notizie, commenti, rapporti da tutto il mondo che fecero del BUFORA Journal una delle migliori riviste ufologiche del mondo.

Nel '75 Oliver dovette rassegnare per motivi familiari le sue dimissioni, e il bollettino passò nelle mani di Richard Beet, che ricevette una rivista lanciata nell'ufologia internazionale e con un sicuro avvenire (e con delle foto nell'interno). Beet diede le ultime spinte al Journal, che incorporò il 'BUFORA Research Bulletin' e passò da trimestrale a bimestrale, con effetto dal numero di marzo-aprile 1975.

In tutto il periodo 1972-1976 la qualità degli articoli contenuti del BUFORA Journal è progressivamente migliorata, rendendo la pubblicazione un qualcosa di un certo valore in campo ufologico.

Dobbiamo con nostro rammarico segnalare che, contemporaneamente alla ripresa della poltrona direzionale dell'amico Norman Oliver (con effetto dal numero di maggio-giugno '75), gli ultimi quattro numeri dell'anno passato hanno visto un notevole peggioramento della veste di stampa, sempre graziosa, ma ridotta ad un formato A4, a sole 16 pagine, senza più foto e senza la copertina in carta lucida e col disegno che l'aveva accompagnata nella sua ascesa verso il successo. Il contenuto è sempre di altissima qualità, e benché un po' cara, la rivista vale la pena di essere acquistata.

L'unico modo per riceverla dall'Italia è tramite scambio con una pubblicazione o divenendo membri del BUFORA.

L'abbonamento alla rivista costa cinque sterline (quasi ottomila lire) all'anno, e dà diritto a ricevere sei copie della rivista. Conviene però prima richiedere l'application form. Il metodo di pagamento consigliato è il vaglia internazionale. Sia per informazioni che per scambio di riviste scrivete all'amico Bryan Hartley, che oltre ad essere il PR-officer con l'estero è anche il rappresentante di Clypeus per l'Inghilterra. Il suo indirizzo è: 23 Hastings Road, Thornton-le-Fylde, Lancs. FY5-5JA, England, Great Britain. Quando scrivete, accennate al fatto che avete ricevuto le notizie sul BUFORA tramite Clypeus.

CASISTICA MEDIA-recente

AVVISTAMENTI DI TIPO 1 IN

BRASILE

1965

Per il periodo intermedio, nella fase di rinascita, presentiamo una raccolta di 17 casi di tipo-1 brasiliani, tutti del 1965, Altri 8 casi elencati in appendice sono stati scartati in quanto già apparsi su riviste o libri italiani. Lo schema descrittivo è il solito (fra parentesi lo stato brasiliano in cui si trova la località). Quando la fonte indicata è SBEDV non seguita da nessun numero, si intende che la descrizione del caso è tratta dal "Boletim de la Sociedade Brasileira de Estudos sobre os Discos Voadores" n. 48-49-50 (gennaio-marzo 1966) su cui in forma di (fin troppo) sintetiche tabelle era presentata tutta la casistica brasiliana del '65. Le tavole sono state riprodotte sul BUFORA Journal & Bulletin Vol.1 No.12 e Vol.2 No.1 (primavera ed estate '67).

1965.02.05/ ??.-Tabuleiro do Norte (Cearà). Molte persone osservano il passaggio ad alta quota d'un oggetto luminosissimo che si ferma per un attimo lasciando cadere al suolo un macchinario complicato che, raccolto da un contadino, viene consegnato a dei giornalisti, i quali credono di riconoscere in esso un congegno elettronico usato per il controllo dei palloni sonda.

(C Jornal, 7 febbraio; FSR XI/3 p.29)

1965.05. ?/12.30-Rio de Janeiro (Guanabara). Una sfera luminosa del diametro di cm.40 entra dalla finestra in una stanza al primo piano, dove la osservano un bimbo di 8 anni e la nonna di 74. La sfera si muove ad un metro dal suolo emettendo fumo e proiettando sul pavimento come delle fiamme. Per due volte cambia colore (da rosso a blu, e poi giallo) emettendo contemporaneamente un suono crepitante. Qualcosa sembra pendere da sotto l'oggetto, e c'è come un disegno sulla parte superiore. Percorsa tutta la lunghezza della stanza, la cosa esce dalla finestra e scompare. Descrizione e suoni fanno pensare a un fulmine globulare

(A. Ribera, Platillos Volantes en Iberoamerica y España P.310 ;
FSR XX/4 p.29)

1965.07.27/ ??.-Brasilia (Distrito Federal). Un disco luminoso
resta sospeso per alcuni minuti a meno di 200 metri dal suolo so-
pra l'istallazione locale della Shell Oil Company.

(Correio Brasiliense, 28 luglio; SBEDV)

1965.07.31/ ??.-Guaranjã (Sao Paulo). Un oggetto sferico multi-
colore immobile per un po' a 100 metri dal suolo si allontana poi
prendendo quota. (O Globo, 3 agosto; SBEDV)

1965.08.02/04.00-Sao Paulo (Sao Paulo). Un enorme piatto giallo
sospesa sopra l'edificio della Banca Centrale.

(Ultima Hora, 2 settembre; SBEDV)

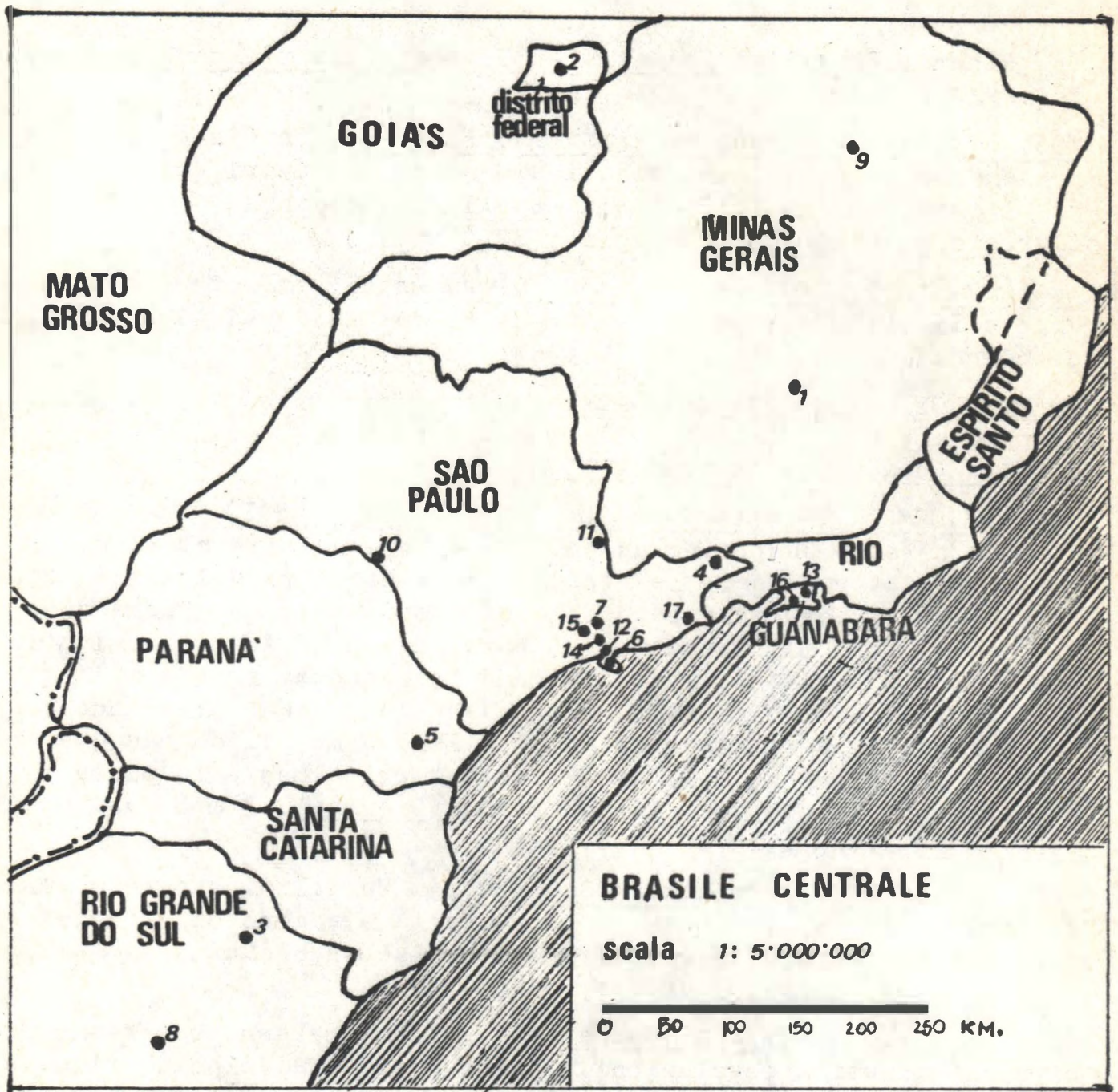
1965.08.02/08.30-Lagôa Vermelha (Rio Grande do Sul). Una cinquan-
tina di persone osservano un oggetto a forma di freccia lungo cir-
ca 7 metri attraversare la strada a 50 centimetri dal suolo, con
la parte anteriore infuocata e lasciandosi dietro una scia di a-
ria calda. Dopo l'infruttuoso da parte di uno dei testimoni à ca-
vallo, e l'animale non mostrò alcuna reazione di fronte all'og-
getto di prenderlo al lazo, l'oggetto s'allontana prendendo quo-
ta. Curiosa la forma, simile ad un cilindro metallico con due a-
lette triangolari metalliche disposte verticalmente in punta e
non orizzontalmente come in un aereo. (O Jornal, 3 & 8 agosto;
SBEDV; FSR XIV/3 p.25 & XVI/6 p.28)

1965.08.02/ ??.-Igrejinkas (Sao Paulo). Un poliziotto vede un
UFO del diametro di 5 metri a bassa quota e a meno di 50 metri
di distanza. L'oggetto emette raggi di luce accecanti.

(Diario de Noticias, 3 agosto; SBEDV)

1965.08.03/07.30-Tijuca (Guanabara). Alcune persone osservano per
circa 10 minuti le evoluzioni a bassa quota e a velocità ridotta
d'un oggetto a forma di piatto la cui luminosità è definita "stra-
na". (Jornal do Brasil, 4 agosto; SBEDV)

1965.08.04/22.00-Cachoeira do Sul (Rio Grande do Sul). Nel sob-
borgo di Trapux, un uomo vede un oggetto del diametro di 50 me-
tri [!] scendere verso il suolo, illuminando la zona a giorno.
Il testimone sente un rumore come se l'UFO avesse toccato terra,
ma non vengono trovate tracce dopo il decollo. (Jornal do Dia,
5 agosto; SBEDV; Lumieres dans la Nuit n.84 p.6 ; caso n.674 del



- | | | |
|---------------------|-------------------|--------------------|
| 1: Belo Horizonte | 7: Guarulhos | 13: Rio de Janeiro |
| 2: Brasilia | 8: Lagoa Vermelha | 14: Santos |
| 3: Cachoeira do Sul | 9: Montes Claros | 15: Sao Paulo |
| 4: Cruzeiro | 10: Orinhos | 16: Tijuca |
| 5: Curitiba | 11: Pinhal | 17: Ubatuba |
| 6: Guaranià | 12: Ponte Praia | |

l'appendice "A Century of Landings" di Passport to Magonia)

1965.08.12/ ??.-Belo Horizonte (Minas Gerais). Vicino al Bairro Paraiso dos Barbeiros, uno studente in auto va quasi a sbattere contro un UFO a forma di cappello fermo in mezzo alla strada. (Diario de Minas, 14 agosto; SBEDV)

1965.08.17/ ??.-località imprecisata a 50 km da Montes Claros (Minas Gerais). Un impiegato di banca che stava pescando vede verso il tramonto un oggetto a forma di disco di pianta ovale con cupola e finestre librarsi a 50 metri sopra di lui, emettendo un forte ronzio. Visto da sotto, l'UFO era diviso in quattro settori e aveva tutt'intorno un anello largo m.2. Durante l'avvistamento, il testimone subì un'accelerazione dei battiti cardiaci ed un'involontaria perdita di urina. Gli effetti fisici non sembrano derivare dalla paura dell'uomo, che sostiene di aver provato solo curiosità. (SBEDV n.45-46-47; FSR XIII/4 p.5)

1965.08. ?/ ??.-Bairro Ferraz de Vasconcelo (Sao Paulo). Un oggetto rossastro con una luce blu sotto si ferma sopra una fattoria illuminandola a giorno, e si allontana poco dopo in linea retta. (Noticias Populares 28 settembre; SBEDV)

1965.09.08/ ??.-Alto Purus (Amazonas). Un gruppo di operai viene sorvolato in cerchio da un oggetto simile ad un'enorme ruota splendente, con due "occhi" che emettono fuoco e luce. L'UFO cerca d'atterrare terrorizzando così i testimoni che corrono a nascondersi. (Noticias Populares, 14 settembre; SBEDV; LDLN n.84 p.6; Magonia, caso n.697)

1965.10.11/ ??.-varie località (Sao Paulo). A Ponte Praia migliaia di persone osservano le evoluzioni d'un oggetto circolare al di sopra della spiaggia. Poco dopo, due persone lo osservano atterrare in un posto isolato vicino alla base militare di Santos, sulla strada per Guaranjà. (Noticias Populares 19 ottobre; SBEDV; Ouranos n.12; LDLN n.84 p.6; Magonia, caso n.710)

1965.10.20/ ??.-Ubatuba (Sao Paulo). Un soldato ed un civile osservano un oggetto luminoso e rumoroso evolvere a bassa quota. (Folha de Sao Paulo, 20 ottobre; SBEDV)

1965.10.29/ ??.-Orinhos (Sao Paulo). Un consigliere comunale osserva per alcuni minuti un oggetto luminoso fermo nell'aria che ad un certo punto parte allontanandosi verso est. (Tribuna, 30 ottobre; SBEDV)

-fine

APPUNTI PER UNA
METODOLOGIA DI RICERCA

Questo articolo è l'unico ad esulare dall'impostazione di questa pubblicazione, in quanto non tratta specificatamente materiale estero, ma ricerche di CLYPEUS, che per il loro carattere troppo vasto (non limitandosi al Piemonte) e troppo ristretto (essendo esclusivamente ufologiche) non trovano posto sulla rivista "normale". Questa volta vogliamo discutere un particolare aspetto della ricerca ufologica.

Fossiamo distinguere in ufologia tre diversi livelli di attività. Il primo è quello dell'interesse più o meno occasionale per il fenomeno, che porta alla lettura di libri e riviste, spesso accompagnato dall'interesse per altre materie insolite o misteriose, e nulla più.

Questo stadio dura di solito un paio d'anni; poi quelli che non hanno rinunciato ad interessarsi al fenomeno, dopo questa che potremmo chiamare formazione informativo-culturale sugli UFO, arrivano ad iscriversi a qualcuno dei molti gruppi esistenti, o a fondarne uno nuovo, entrando così nelle file degli "ufologi" propriamente detti, nei reparti della "maggioranza silenziosa".

Questo periodo può durare da pochi mesi all'infinito, ma alcuni non si fermano qui, e passano al terzo livello: quello dell'attività effettiva, cui si arriva con investigazioni personali, collaborazione a riviste già esistenti, o creazione di una nuova pubblicazione, che nella maggior parte dei casi si ferma dopo pochi numeri.

Tutto ciò crea molti problemi relativi al frazionamento dispersivo della ricerca, tema sul quale torneremo in futuro. Ci limitiamo per ora a considerare l'ultimo stadio, che può a sua volta essere distinto in tre fasi: raccolta del materiale, catalogazione del medesimo e sua valutazione ai fini d'uno studio effettivo.

E' di quest'ultima fase che vogliamo parlare ora.

Alcuni studiosi sostengono che un'analisi di tutta la casisti

ca è superflua e dispersiva delle forze, e che basta concentrarsi su una parte del fenomeno, quella più rappresentativa e più facilmente documentabile, che può essere l'insieme degli atterraggi (per il dottor Vallée), o quello dei casi con alto coefficiente di Stranezza-Probabilità (per il dottor Hynek), o i casi con presenza di creature umanoidi (per Bloecher e Webbs), ~~eppure~~ ancora quelli di interferenza elettromagnetica (per l'amico Bryan Hartley), eccetera.

Altri si limitano a collezionare solo i casi del proprio paese, e non a torto, e altri solo ad investigare rapporti, seppellendo poi i dati nel proprio archivio privato, gelosamente.

Ma secondo noi la vera ricerca deve essere qualcosa di onni-comprendivo e ben strutturato. Sono trent'anni che abbiamo fatto i collezionisti di francobolli o di farfalle. "Un caso ben investigato vale più che centinaia di avvistamenti incompleti o poco dettagliati". Storie! E' la politica seguita dal NICAP per venti anni, e a cosa è portato? Nessun contributo veramente fattivo ci è venuto dall'organizzazione americana.

Elementi nuovi vha hanno fatto un po' di luce in questa completa oscurità ci sono venuti da ricercatori che come Vallée e Keel avevano esaminato al dettaglio insiemi casistici vastissimi. E' proprio nella correlazione fra le centinaia di avvistamenti, che anche se di scarso valore intrinseco presi di persè assumono un significato quando messi insieme a tutti gli altri avvenuti nello stesso periodo o nella stessa località.

Anzi, maggior valore ha una ricerca quanto maggiore è la mole di casi ufologici presi in esame. E non solo quelli ufologici. Ricerche recenti hanno dimostrato un nesso logico fra il fenomeno UFO e tutta una gamma di eventi periferici insoliti, i "dannati" di Fort. Tutto fa parte di un gigantesco mosaico, di cui dobbiamo trovare la risposta, globale.

Per questo, a partire dal 1975, la sezione ufologica del "Gruppo Clypeus" ha cominciato la compilazione d'un catalogo d'avvistamenti senza alcun limite di tempo, spazio o valore intrinseco degli avvistamenti (cataloghiamo anche i casi "spiegati", perché li riteniamo altrettanto importanti degli altri). Il catalogo, o UFO CAT (senza riferimenti all'omonimo confratello statunitense curato dal dottor Saunders), è inteso a raccogliere tutte le informazioni pubblicate su qualsiasi avvistamento, e consiste in circa 10.000 schede (una per ogni giorno dal 1947 ad oggi, ed una per ogni mese di ogni anno anteriore al 1947).

Dopo due anni di lavoro, il catalogo è ancora nella fase iniziale: quella di compilazione. Ma la spinta iniziale è stata data, ed in conseguenza al lavoro svolto in questi due anni la sezione ha intrapreso alcune iniziative, di cui la prima è proprio questo supplemento a CLYPEUS.

Nell'UFOCAT viene inserita ogni informazione desunta da tutte le riviste e i libri accumulatisi in 30 anni nell'Archivio CLYPEUS. Al momento, circa un trentesimo di tutto il materiale a disposizione del Gruppo è stato "passato" in catalogo, col primo incoraggiante risultato di 10.000 casi inseriti nell'UFOCAT alla fine del '76. In occasione di questo genetliaco abbiamo pensato di render pubblica la nostra attività, in vista anche del progetto di mettere l'archivio, una volta completato, a disposizione di tutti gli interessati.

La cosa più impressionante è pensare all'enorme quantitativo di materiale rimasto inutilizzato per anni, e questa è stata una delle cause scatenanti della pubblicazione di questo CLYPEUS ufo logico.

Gli ulteriori sviluppi dell'UFOCAT consistono fondamentalmente di due fasi:

1) trasferimento di tutte le informazioni in esso contenute in un altro catalogo ordinato però per distribuzione spaziale degli avvistamenti per stati, regioni, province.

2) trasformazione dell'UFOCAT in un archivio di schede perforate per elaboratore elettronico-meccanico per studi analitici più complessi che la semplice verifica della costante di frequenza cronologica e geografica del fenomeno.

Se non sopraggiungono difficoltà, la prima fase dovrebbe essere ultimata entro la fine di quest'anno, e contemporaneamente il numero dei casi contenuti nell'UFOCAT dovrebbe arrivare ai 13000.

Per la seconda fase sono allo studio le schede, che dovranno contenere almeno 700 informazioni per ogni caso, e stiamo prendendo accordi con altre organizzazioni all'estero che sono interessate ad iniziative simili.

Ogni suggerimento o collaborazione sarà immensamente gradita.

IL PRIMO LIBRO SUGLI ufo : 1950

Major Donald E. Keyhoe

«FLYING SAUCERS ARE REAL»

Scegliamo per questa nostra prima recensione proprio il primissimo libro pubblicato sugli UFO: "Flying Saucers are Real", del maggiore a riposo dei Marines Donald E. Keyhoe, venne infatti pubblicato nel 1950, e diede via a tutto il prospero filone editoriale ufologico che perdura ancora.

Su incarico del direttore della rivista "True", Ken Purdy, il maggiore Keyhoe intraprese infatti un'approfondita ed appassionata ricerca, che cominciata nel maggio 1949 non è mai finita. Partito con la convinzione che, se esistevano, i "piatti volanti" erano un'arma segreta dello "zio Tom", dopo una lunga serie di discussioni, interviste e ricerche, Keyhoe arrivò a pubblicare un articolo intitolato appunto "I dischi volanti esistono" sul numero di gennaio, 1950, di "True", che oltre a far esaurire una tiratura di circa centomila copie della rivista in pochi mesi, diede il via all'ufologia vera e propria.

E' questa ricerca accurata e completa che l'autore ci presenta nel suo libro, pubblicato da Hutchinson verso la fine dello stesso anno, inframmezzata da estratti delle prime comunicazioni ufficiali dell'USAF e da innumerevoli rapporti dei primi tre anni di vita ufficiale dei "dischi".

Scritto in uno stile chiaro e limpido, in modo giornalistico e discorsivo, il libro ci permette di seguire tutta la vicenda attraverso gli occhi ed il pensiero dell'oggi notissimo ricercatore statunitense. Le vicende che seguirono il notorio avvistamento del 24 giugno sul Mt. Rainier e anche il primo tentativo di storiografia antica degli UFO scorrono piacevolmente sotto gli occhi del lettore, che è portato alla conclusione del maggiore che gli UFO sono velivoli extraterrestri provenienti forse da Marte perché preoccupati dalle esplosioni atomiche nostrane.

Questo volume del "padre" dell'ETH, esaurito fin dagli anni cinquanta, ristampato nel 1970 a Londra dalla Chivers Ltd in un'edizione "tascabile" di 192 pagine (20 capitoli) a sua volta esaurita, si può ancora trovare in qualche esemplare facendo richiesta, e segnalando d'aver ricevuto l'informazione tramite CLYPEUS, al seguente indirizzo: Rasmussen Publications, P.O.Box 2656, La Mesa, California 92401, U.S.A. ed inviando per vaglia internazionale \$2.89 (+ 40¢ di spese postali), meno di 3.000 lire. E ne vale la pena.

---continua da pag.11 (Tecniche di sovversione)

l'unica soluzione per loro è prendere la guida del mondo e mostrarci la via per uscire da questa soluzione. Per anni un piccolo ma rumoroso gruppo di persone ha continuato a ripetere che i nostri benevoli fratelli dello spazio venivano per salvarci da noi stessi. Ora l'uomo della strada si ricorderà di quelle storie su cui aveva riso, prima. Sì, le cose sono in un groviglio terribile, ammetterò, e forse questi splendidi esseri potrebbero salvare la situazione. Ci promettono un mondo ordinato, d'amore, fratellanza e pace.

Daremo loro il benvenuto? Se lo faremo, ecco trovata la risposta alla mia domanda. Come fareste voi per impadronirvi di tutto il pianeta senza sparare un sol colpo e senza perdere la vita di uno solo dei vostri?

---J---A---K---

L'amico Norman Oliver, direttore attuale del BUFORA Journal, ci prega di dire che l'articolo di John Keel apparve originalmente sulla rivista americana Saucer Scoop, diretta da Joan Whritenour che cessò le pubblicazioni nell'estate 1969. Ancora grazie a Norman e anche al BUFORA Foreign Liason Officer Bryan Hartley per il permesso concessoci di ripubblicare qui l'articolo ed il disegno di copertina del Journal tra il '72 e il '75.

Siamo spiacenti che, per ragioni di spazio, in questo numero non compaiono le rubriche di casistica antica (o classica) e di 'fortiana'. Confidiamo di inserirle nel prossimo numero, che sarà un numero speciale dedicato in gran parte al flap statunitense d'aeronavi del 1896-97.

AIUTO! HELP!

Il nostro ottimo amico Robert J.M. Rickard si trova nei guai. La sua splendida rivistina bimestrale "Fortean Times" (ex-The News) sta andando a fondo per mancanza di abbonati. FT è l'unica rivista al mondo che tratta i fenomeni fortiani in tutta la loro gamma tenendosi aggiornata degli ultimi avvenimenti. E' una miriade di informazioni preziose, ed è diretta, compilata e pubblicata tutta dal povero Robert. La rivistina, di formato 17x20cm., è ricca di spunti umoristici che rendono lo studio della fenomenologia insolita molto più leggero.

Anyone reading English and liking mystery and unusualness must subscribe to Fortean Times. It's £st 3.00 per year, plus £st 1.50 if you want Air Mail. Write at once to: Fortean Times, P.O. Box 152, London N10 1EP, Gran Bretagna.
(Citate sempre Clypeus quando scrivete).

---continua da pag.7 (Casistica recente)

li francesi/ sui bordi si librano immobili, spegnendosi e riaccen-
dendosi in un altro posto, e continuano così fin verso mezzanotte, quando scompaiono definitivamente con un boato udito in tutta la zona. Durante la serie di apparizioni, il cane dei due (un pastore tedesco di 4 anni) si dimostra letteralmente terrorizzato. (Aspen Times, 25 settembre)

1975.08.27/23.20-Uxbridge (ONT). Un'enorme luce brillante osservata da due ragazze librarsi al di sopra di un campo. Il cane della famiglia si lancia abbaiando contro l'oggetto, ma torna poco dopo, silenzioso e con la coda tra le gambe.
(Stouffville Tribune, 4 settembre)

1975.08.30/22.00-Valentia (ONT). Un oggetto con luci lampeggianti che si libra sopra alcuni alberi, visto da un gruppo di ragazzi. Al loro avvicinarsi l'oggetto sfreccia via lasciando sul terreno un cerchio d'erba bruciata, appiattita e contorta in senso antiorario, del diametro di più di 10 metri, con sei impronte cir

colari larghe cm.30 equispaziate lungo la sua circonferenza.
(Fort Perry Star, 16 settembre)

1975.09.02/00.30-Chesterland (OH). Quattro persone a bordo d'un'auto si fermano ad osservare per un minuto e mezzo un oggetto scuro con luci verdi e blu pulsanti a meno di 200 metri di quota. L'UFO si allontana scomparendo in cielo dopo essersi innalzato di colpo. (FSR XXI/6 p.25)

1975.09. ?/ ? . ?.-Lake Dalrymple (ONT). Il proprietario d'un campo d'erba secca marrone usata come pastura, trova un cerchio d'erba colorata di verde. Un vicino di casa sostiene d'aver visto la notte prima un UFO che si librava sul posto.
(Crillia Daily Packet & Times, 14 novembre)

1975.09.15/19.00-Bayfield (WI). Quattro persone osservano un UFO del diametro di 30 metri, metallico, a forma di pianeta Saturno, che si libra un po' inclinato al di sopra degli alberi, ed emette luce arancione dal lato non esposto al sole. Dall'oggetto verso il cielo salgono scie di vapore. (Skylook n.97 p.15)

1975.09.16/20.00-Waltham (MA). Gesticolando, un uomo riesce a far fermare un oggetto a forma di piatto rovesciato delle dimensioni d'un'auto che gli si avvicina, e si ferma oscillando a meno di 50 metri da lui emettendo una luce bianca nel silenzio più completo. Un altro testimone osserva indipendentemente l'oggetto che si allontana lungo un filare. (FSR XXI/6 p.26)

1975.09.19/22.30-Dolores (CO). Un UFO con due fari davanti ed un quadrato di luci in cima vien visto librarsi a 3 metri dalla strada. Altre due persone osservano il decollo. Le tracce, ben marcate nella polvere, formano un triangolo isoscele con base di 4-5 metri e lati di 6-7. Ogni impronta è costituita da due cerchi concentrici. (Dolores Star, 3 ottobre)

1975.09.25/06.00-Henley (Oregon: OR). Tre oggetti luminosi visti atterrare in un campo fuori città da un passante.
(Henley Herald News, 25 settembre)

FINE PARTE PRIMA --(continua)

Sul prossimo numero: Casistica recente: "Avvistamenti di tipo-1 in USA e CANADA -parte 2: ottobre 1975"; la serie sarà conclusa con la 3° parte, che raccoglierà la casistica di novembre e dicembre di quell'anno.

MAGIC SHOP LIBRERIA

VIA ABAMONTI, 2 (ANGOLO CASTELMORRONE)
20129 - MILANO - ITALY - TEL. (02) 2716487

Specializzata in

ASTROLOGIA
SCIENZE OCCULTE
MAGIA
YOGA - FILOSOFIA
MISTICA
ESOTERISMO
UFOLOGIA
ARCHEOLOGIA
ALCHIMIA
PARAPSIKOLOGIA
RADIESTESIA
CARTOMANZIA/TAROCCHI
MAGNETISMO
IPNOTISMO

AGOPUNTURA CINESE
AGHI PER AGOPUNTURA
PLANCHES AGOPUNTURA
APPARECCHI ELETTRONICI
FITOTERAPIA
MEDICINA ETERODOSSA
OMEOPATIA
PSICOLOGIA
PSICOANALISI
MACROBIOTICA
MEDICINA MANUALE
DIETOLOGIA
CROMOTERAPIA
PRANOTERAPIA

è lieta di annunciare l'uscita del suo

CATALOGO GENERALE 1977

IL SOLO CATALOGO SPECIALIZZATO CON OLTRE 4000 ARTICOLI/TESTI/LIBRI DA OGNI PARTE DEL MONDO, AMPLIAMENTE DESCRITTI ED ILLUSTRATI, CON DESCRIZIONI E TECNICHE D'USO INDISPENSABILI AD OGNI STUDIOSO, RICERCATORE ED OPERATORE IN CAMPO MISTICO, MAGICO E PARAPSIKOLOGICO.

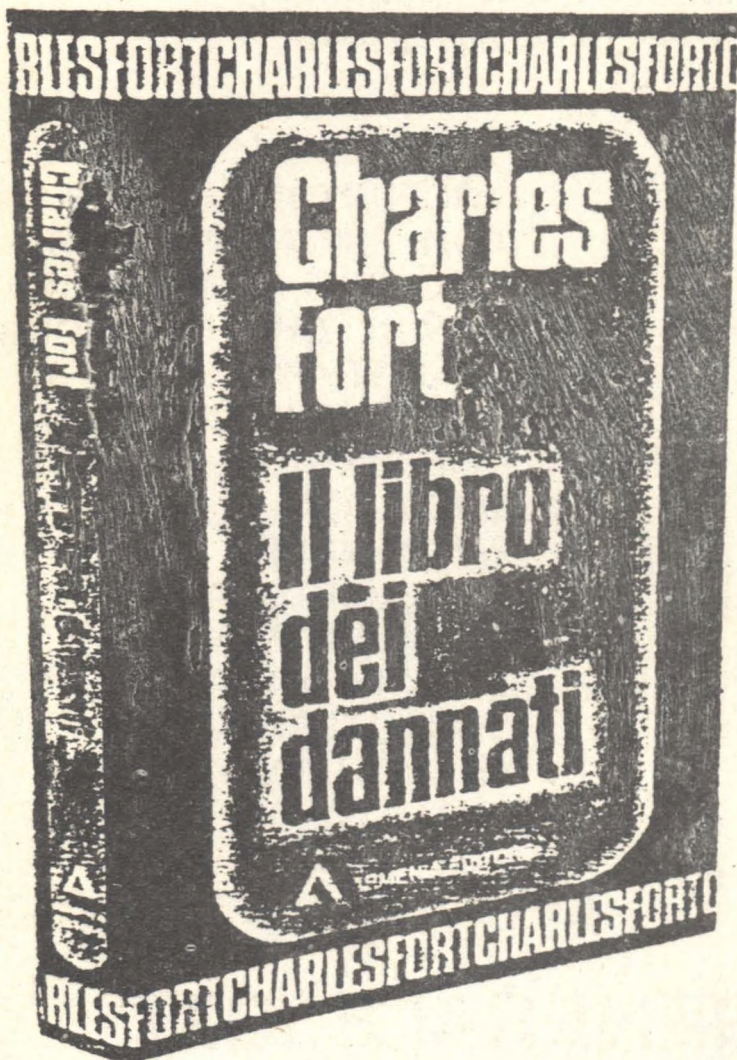
INDIRIZZARE OGNI RICHIESTA DI CATALOGO INVIANDO Lit. 2.000 RIMBORSABILI AL PRIMO ACQUISTO SPECIFICANDO (nome, cognome, via, città, cap.).

ALDO CASTELLI EDITORE IN MILANO S.R.L. VIA ABAMONTI 2 - 20129 MILANO.

Le spedizioni del Catalogo Generale 1977 avverranno per raccomandata.

IL LIBRO DEI DANNATI

- La più famosa opera dell'insolito dedicata a "tutti gli animali ragionevoli della terra"



"Piogge nere e neve nera, tonnellate di materia animale che cade dal cielo, resti di disastri interplanetari precipitati sulla Terra, minuscoli cimiteri per esseri piccolissimi trovati in alcune città degli Stati Uniti...". Questi e infiniti altri episodi sono stati raccolti da CHARLES FORT, l'"apostolo dell'eccezionale".

- Un libro che non impone idee preconcepite ma costringe a pensare, a indagare, a chiedersi il perché dei fenomeni inspiegabili.
- Il primo "catalogo dell'incredibile" che mai sia stato compilato.

Pag. 295 - L. 3.500

IL GIORNALE DEI **Misteri**

Publicazione mensile di ufo-
logia, clipeologia, psicologia,
parapsicologia, scienze occulte.

CORRADO TEDESCHI EDITORE
Via Massaia, 98 - 50134 FIRENZE

Cerco:

Malatesta A., *Che cosa sono i
dischi volanti*, completo con la
tavola disegnata. Edito in 8°
senza data a Rimini.

Scrivere a: CLYPEUS, casella
postale 604 - 10100 Torino.



YOGA

VIAGGIO VACANZE
IN INDIA E SRILANKA (Ceylon)
dal 7 al 26 agosto 1977

Accompagnatore Fruppakkattu Jose

Prenotazione: entro il 7 giugno 1977
Informazione:

**associazione
italo-indiana**

Via Vittorio Amedeo II, n. 18
10121 TORINO Tel. 540.041



Proseguendo nell'iniziativa già varata con "Clypeus - Piemonte insolito" di coinvolgere gli studiosi piemontesi dell'insolito in un lavoro di ricerca comune, e avendo avuto questa iniziativa risultati insperati, abbiamo pensato di proporre la stessa "collaborazione diretta" agli amici ufologi piemontesi.

Consapevoli della notevole dispersione di forze dovuta alla esistenza di un nugolo di centri che pur lodevoli per la loro volontà hanno necessariamente dei limiti, il più delle volte, per motivi di tempo e denaro, ad essi vogliamo proporre l'istituzione d'una Federazione regionale che, pur mantenendo la più completa autonomia e indipendenza dei singoli gruppi, raccolga dati ed informazioni dalle varie parti del Piemonte e sia in grado di presentare all'ufologia nazionale un lavoro organico e di prima mano.

Riteniamo sia infatti giunto il momento di dare una svolta definitiva alla ricerca ufologica italiana, una svolta che deve, secondo noi, essere indirizzata non tanto su vasta scala (come dimostra il fallimento dei vari tentativi a carattere nazionale) ma bensì a livello regionale per una maggior facilità nel mantenimento dei contatti e della collaborazione.

IL "GRUPPO CLYPEUS" NON INTENDE ASSORBIRE NESSUNO

LA NOSTRA PROPOSTA NON DEVE ESSERE FRAINTESA

E' nostra unica intenzione mettere a disposizione di tutti la nostra trentennale esperienza, i nostri archivi, le nostre riviste, e di ricevere in cambio una amichevole, seria collaborazione.

Tutti i gruppi che intendono partecipare alla formazione di questa FEDERAZIONE sono invitati a inviarci proposte e suggerimenti i quali verranno condensati in un unico testo definitivo, concordato fra i gruppi, che verrà poi sottoposto all'approvazione di tutti durante un futuro incontro regionale.



GLYPEUS

CASELLA POSTALE 604
10100 TORINO CENTRO

